

LA BONIFICA



La bonifica dell'Emilia Centrale è un ente di diritto pubblico, nasce nell'ottobre del 2009 dalla fusione dei **Consorzi di Bonifica Parmigiana Moglia Secchia e Bentivoglio-Enza**, ed assicura la corretta gestione e distribuzione delle acque superficiali per la tutela e lo sviluppo del territorio. In pianura, le opere del Consorzio garantiscono il corretto deflusso delle acque meteoriche, tramite la loro raccolta, allontanamento e smaltimento ed assicurano inoltre la difesa dalle inondazioni delle acque provenienti dai territori situati più a monte. Anche a causa della sempre maggiore urbanizzazione del territorio e dei cambiamenti climatici in atto, tale attività risulta indispensabile per garantire da possibili allagamenti gli immobili (terreni e fabbricati) posti nel comprensorio di bonifica. Nel periodo estivo la bonifica distribuisce inoltre acqua a fini irrigui ed ambientali, ad un territorio di circa 110.000 ettari. In montagna il Consorzio esegue interventi contro il dissesto idrologico (consolidamento movimenti franosi e regimazione rii naturali) e sulla viabilità minore per il mantenimento in efficienza delle infrastrutture pubbliche poste a servizio degli immobili. Il Consorzio ispira il proprio operato ai principi dello sviluppo sostenibile, perchè riconosce alla tutela dell'assetto dell'ambiente naturale un'importanza fondamentale nel processo di sviluppo economico e sociale del territorio, e persegue comportamenti ecoefficienti e sicuri per gli operatori ed i consorziati, secondo il principio del miglioramento continuo.

Marino Zani

Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

A.D.S.I. ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE



Da trent'anni esiste un'associazione che riunisce circa quattromila proprietari di immobili di interesse storico artistico, al fine di conservare e valorizzare l'eccezionale patrimonio italiano di beni culturali. È un'associazione che assiste i proprietari nella gestione delle dimore storiche, che collabora attivamente con enti pubblici o privati, con le Università e con altre associazioni sensibili a questi temi, che cerca di coinvolgere l'opinione pubblica promuovendo ricerche, studi, convegni e pubblicazioni.

Un'associazione libera che si finanzia attraverso le quote associative ed alcune sponsorizzazioni, che è attiva grazie all'opera volontaria dei soci e che ha realizzato importanti catalogazioni e convegni. L'A.D.S.I. è riconosciuta Ente Morale della Repubblica Italiana ed è membro della European Union of Historic Houses Associations. Il maggior sodalizio nazionale di proprietari di beni culturali, il più numeroso in Europa. Una grande associazione che si batte per garantire un futuro al patrimonio italiano dei beni culturali, "l'unica ricchezza che ci vede primi nel mondo".

Associazione Dimore Storiche Italiane
Largo Fiorentini, 1 - Roma - www.adsi.it

Sezione Emilia Romagna
Via Santa, 1 - 40125 Bologna - tel. 051/225928

Delegazione di Reggio Emilia
Via Campanini, 1 - 42100 Reggio Emilia

Sponsor tecnico: **StudioSalsi Comunicazione** - www.studiosalsi.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

A.D.S.I.

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
Sezione Emilia Romagna
Delegazione di Reggio Emilia

“Dimore storiche” dell'acqua

A.D.S.I.
Associazione Dimore Storiche Italiane

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE**



28-29 maggio 2011

dalle 10 alle 13 - dalle 16 alle 19
Guide presenti in ogni dimora storica

Ingresso Libero

Con il patrocinio di
Ministero dei Beni Culturali e Ambientali

Con il contributo di
Provincia di Reggio Emilia – Assessorato alla Cultura – Fondazione Manodori
Studio Arch. M. Cristina Costa - Arch. Francesco Lenzini

Sponsor:

**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI

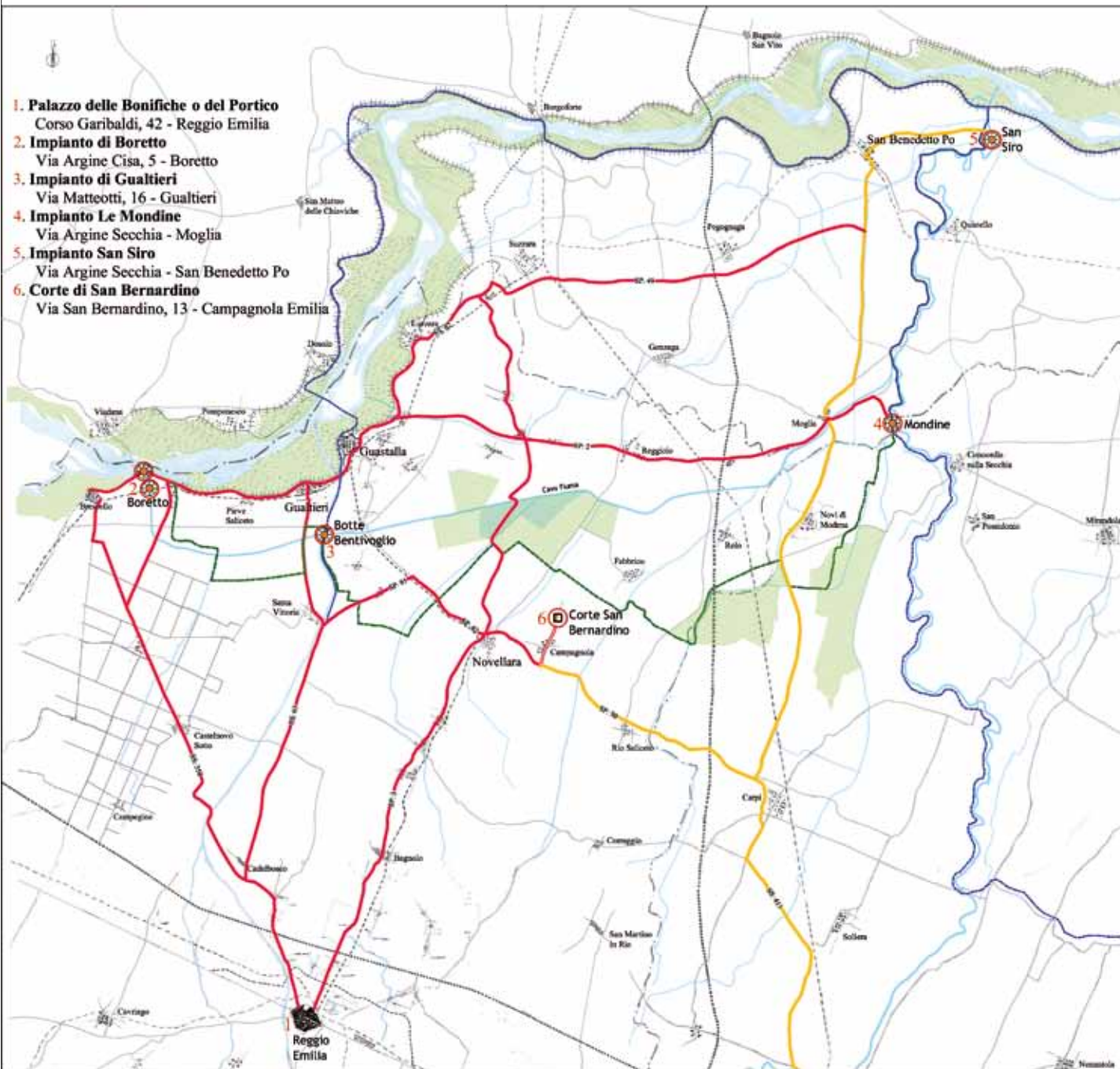


BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

**FONDAZIONE
MANODORI**

Dimore Storiche dell'acqua - Strutture del Consorzio delle Bonifiche Emilia Centrale

ITINERARI STORICO-ARCHITETTONICO-PAESAGGISTICI NEI TERRITORI DELLA BONIFICA



Studio Arch. Maria Cristina Costa - Arch. Francesco Lenzini

L'indovinata iniziativa della “Giornata delle Dimore Storiche” ha lo scopo di far scoprire al grande pubblico angoli di territorio difficilmente visitabili perché di proprietà privata e di illustrare l'importanza di questi luoghi e gli eventi salienti di natura storica accaduti negli stessi. Quest'anno in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale sarà possibile scoprire come è garantita la sicurezza idraulica nella pianura di Reggio Emilia, Modena e Mantova. Infatti, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) promuovono questa iniziativa alla scoperta delle strutture e degli impianti abitualmente operativi preposti alla gestione delle acque del territorio nel quale sorgono. Saranno cinque le dimore storiche aperte nel comprensorio del Consorzio di Bonifica. Si inizia dal **Palazzo del Portico** (o della Bonifica) a Reggio E., quindi tra pompe antiche e moderne e canali storici, in pieno stile liberty, si potrà vedere il palazzo del **complesso idraulico di Boretto**, dove sorge l'impianto di sollevamento irriguo più grande d'Europa per la captazione di acqua dal Po. Quindi il **Torrione di Gualtieri** dove sorge l'antica **Botte Bentivoglio del 1576**, un'ingegnoso manufatto idraulico deputato a convogliare le acque che si trovano alla sinistra del Crostolo.

Da non perdere altri monumentali esempi di stile dell'epoca: l'**impianto idrovoro di Mondine** (Moglia, Mantova), preposto al sollevamento delle acque alte reggiano-modenesi affinché queste possano scolare in Secchia, e l'**impianto idrovoro di San Siro** (San Benedetto Po, Mantova), realizzato negli anni 1919-1926, per il sollevamento delle acque basse nel tratto terminale del Secchia e quindi in Po, con a fianco un pregiato orto botanico dedicato alle piante officinali.

Importante visitare la “**Corte di S. Bernardino**” “Dimora Storica” privata a Campagnola Emilia dove all'occasione sarà allestita la mostra “Aneliti patriottici e contributi della nostra terra all'Unità d'Italia” con esposizione di editti e documenti in stampa originale, abiti, armi ed altra oggettistica legata all'Unità d'Italia.

Giuliano Manfredi
Delegato di Reggio Emilia